

**PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO STABILITI DALLA
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI AL CONCORSO PUBBLICO PER
TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A
TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CENTODIECI UNITÀ DI PERSONALE
CON PROFILO DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE V LIVELLO
PROFESSIONALE, PRESSO STRUTTURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE
RICERCHE IN DATA 7 GIUGNO 2022**

BANDO N. 367.222 FA

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per la prova scritta:

PROVA SCRITTA

(MAX PUNTI 60)

1) conoscenza degli argomenti trattati:

OTTIMO	punti	42
BUONO	punti	36
SUFFICIENTE	punti	28
INSUFFICIENTE	punti	14

2) capacità espositiva e grammaticale:

OTTIMO	punti	18
BUONO	punti	16
SUFFICIENTE	punti	14
INSUFFICIENTE	punti	10

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 42/60 nella prova scritta.

La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame, che saranno proposte a ciascun candidato mediante estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per la prova orale:

PROVA ORALE:

(MAX PUNTI 30)

1) conoscenza degli argomenti trattati:

OTTIMO	punti	20
BUONO	punti	17
SUFFICIENTE	punti	14
INSUFFICIENTE	punti	7

2) capacità espositiva e di sintesi:

OTTIMO	punti	10
BUONO	punti	8,5
SUFFICIENTE	punti	7
INSUFFICIENTE	punti	3,5

La prova orale si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica e, per gli stranieri, della lingua italiana.

La commissione passa quindi a stabilire i criteri di valutazione dei titoli, previsti dall'art. 13, comma 3 del bando che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 6 della legge n.56/2019, sarà effettuata dopo la prova orale, esclusivamente con riguardo ai candidati che abbiano superato anche tale prova.

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di un massimo di 20 punti, così ripartiti:

- **Titoli culturali e accademici** (max 10 punti)
ulteriore Laurea, Master Universitari, Diplomi di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Abilitazioni professionali)
- **Corsi di formazione e/o aggiornamento** (max 5 punti)
- **Valorizzazione della professionalità acquisita presso la Pubblica Amministrazione e/o datori di lavoro privati** (max 5 punti)
(max 1 punto per anno di attività)

Nell'ambito delle categorie sopra indicate, potranno essere oggetto di valutazione i soli titoli pertinenti al profilo a concorso e alle competenze richieste dal bando.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione individua sottocategorie omogenee di titoli stabilendo il punteggio da attribuire ad ogni sottocategoria.

La Commissione decide di attribuire i suindicati punteggi con i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TITOLI:	(MAX PUNTI 20)
➤ Titoli culturali e accademici	(max 10 punti)
- Ulteriore Laurea	punti 2
- Master Universitari	punti 1
- Diplomi di Specializzazione	punti 1
- Dottorato di Ricerca	punti 4
- Abilitazioni professionali	punti 2
➤ Corsi di formazione e/o aggiornamento	(max 5 punti)
- per ogni corso senza valutazione finale	punti 0,25
- per ogni corso con valutazione finale	punti 0,50
➤ Valorizzazione della professionalità acquisita presso la Pubblica Amministrazione e/o datori di lavoro privati	(max 5 punti)
- per anno di attività	punti 1

Non verranno considerati i periodi di attività inferiori a sei mesi, ed i sei mesi verranno valutati max 0.5 punti.

La commissione dovrà essere in grado di identificare l'inizio e la fine del periodo di attività soggetta a valutazione. Nel caso in cui giorno e mese non fossero identificabili, verrà preso in considerazione l'ultimo giorno del mese e l'ultimo mese dell'anno di riferimento.

IL PRESIDENTE
(Anna Sirica)

IL SEGRETARIO
(Maria Reale)